

L'estate ribolle di avvenimenti culturali: dalle Alpi alla Sicilia le numerose località turistiche offrono spettacoli di valore e S. Benedetto del Tronto non è da meno. Una menzione particolare infatti, tra le varie iniziative, spetta alla 1ª Rassegna di storia e ricerca cinematografica che si è tenuta dal 24 al 31 agosto 1991 nell'Istituto Vannicola (ex Ragioneria).

Voluto caparbiamente dall'Assessore al Turismo Federico Falaschetti in collaborazione con il Comitato organizzatore, anche se i tempi erano oramai stretti, ha riscosso l'ampio favore del pubblico intenditore e non, in quanto affiancava alla qualificata sezione del film contemporaneo, del mito e della documentaristica sul mare, una interessante e quasi inedita mostra di locandine cinematografiche di vecchi film (i cui protagonisti sono impressi nella memoria di tutti) ed in un'ampia e qualificata mostra iconografica e museografica del cinema muto.

La manifestazione ha offerto, in realtà, un appuntamento culturale originale e caratterizzante, diverso dai numerosi e spesso ovvii incontri di "routine"; e che pertanto può rappresentare il trampolino di lancio della città a livello nazionale, riallacciandosi ad una tradizione cinematografica che a S. Benedetto Tr. già esiste, legata ai nomi di Ugo Pirro, Lucio Battistrada, Libero Bizzarri.

La scelta è stata opportuna ed il pubblico ha risposto in modo significativo (circa 4.000 persone hanno visitato la mostra), assistendo all'aperto e non sempre sotto un "clima clemente" alla visione dei film in rassegna.

"Lo scopo principale della manifestazione" - dice Gina Colagiacomini - è quello di presentare ad un pubblico, il più vasto possibile, un cinema vivo, vero, di ricerca, partendo dalle origini per arrivare ai grandi maestri di oggi: Kurosawa, Gitai, Wenders e Eneidi. E veramente affascinante è stato il percorso seguito, alternando in una stessa serata, brani di cinema muto con il film contemporaneo in una

dicotomia apparente di tecniche, di mezzi, di storie, facendoci apprezzare l'intima colleganza che esiste sempre "tra i grandi".

La serata più appagante?

A S. BENEDETTO DEL TRONTO IL "FILM-FEST"

di Luciana Saporetti

foto Sgattoni

Da spettatrice non specialistica, quella del 28 agosto, quando, dopo la visione dei brani interpretati dalle mitiche Lidia Belli, Francesca Bertini ed altre, ho assistito, veramente "rapita" alla visione del film "Appunti di viaggio su moda e città del grande Wenders" che racconta la storia dello stilista Yamamoto, facendo nello stesso

tempo una riflessione sulle possibili convergenze stilistiche, formali ed espressive, esistenti tra il linguaggio cinematografico e quello della moda ed è stata anche l'occasione, per l'autore, di scoprire "le virtù del video" e per trovare nuove implicazioni per il linguaggio cinematografico.

Vaticinare un futuro roseo

per il Film-Fest, dopo un esordio brillante, ma anche chiacchierato, è scontato; augurarsi, con l'assessore e quanti hanno collaborato, che diventi "un momento insostituibile della vita turistico-culturale della costa Adriatica" con il sostegno indispensabile di quanti amano il cinema e la propria città.



Sopra: la cerimonia della premiazione della 1ª Rassegna di storia e ricerca cinematografica, tenutasi a S. Benedetto dal 24 al 31 Agosto; ■ Sotto: anni trenta. Un rarissimo documento proveniente dall'archivio fotografico Sgattoni.



Sabato 7 corr.
— al —
CINEMA ADRIATICO
— a —
PREZZI RIBASSATI
Primi posti L. 1 - Secondi posti L. 0,50
se proiettati il grande e sensazionale
superfilm
L'AQUILA NERA
interpretazione dell'indimenticabile astro italiano
RODOLFO VALENTINO
Ancora una volta rifugge in questo film l'arte mirabile di questo
misterioso affascinatore scomparso.

L'incrociatore Lafayette ^{con} Billie Dove
Domani sera
domenica